



Presidenza del Consiglio dei ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11, legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante il “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 28 marzo 2023;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2024-2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 gennaio 2024 e rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 maggio 2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 novembre 2022 al n. 2829, con il quale alla dott.ssa Paola D’Avena – Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri – è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (di seguito anche “DARA”) ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 17 gennaio 2024 al n. 230, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Vetrutto – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri – l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’Ufficio I – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione

istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali, nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento del 9 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 febbraio 2024 al n. 657, che ha conferito al Cons. Giovanni Vetrutto la delega delle funzioni di responsabile della gestione amministrativa e delle procedure attuative, del monitoraggio e degli aspetti connessi alla gestione finanziaria e alla rendicontazione del Progetto "ITALIAE" (di seguito anche "Progetto") - CUP J51H17000030007;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015, registrata presso la Corte dei conti in data 28 aprile 2015, Foglio: 1136, concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA** la delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTA** la legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha convertito, con modificazioni, il decreto – legge 19 maggio 2020 n. 34, e in particolare, l'articolo 242 che prevede, tra l'altro, la possibilità di rendicontare, a valere sui Fondi strutturali, le spese per l'emergenza già anticipate dallo Stato e stabilisce la possibilità di salvaguardare con risorse aggiuntive nazionali le progettualità che potrebbero essere disattivate dai Programmi Operativi cofinanziati con i Fondi strutturali;
- CONSIDERATO** che le procedure di attuazione del programma Complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di Partenariato Italia – UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e, in particolare, con l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";
- VISTA** la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP), con la quale il medesimo Dipartimento, nella persona del Capo Dipartimento, è stato designato, ai sensi dell'articolo 123, comma 6 del Regolamento n. 1303/2013, quale Organismo Intermedio (di seguito anche O.I.) per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione, ai sensi all'articolo 125 del Regolamento n. 1303/2013, nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" relativamente all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);
- VISTA** la Convenzione sottoscritta, in data 14 marzo 2017, per la regolazione dei rapporti tra il Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche O.I.) e il DARA, in qualità di Beneficiario del Progetto "ITALIAE" - CUP J51H17000030007, per un importo complessivo pari a €13.085.265,98;
- VISTO** il decreto n. 66 del 18 luglio 2023 dell'Autorità di gestione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e dell'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, con cui è stato comunicato al DARA il definanziamento dal suddetto PON dei progetti di competenza, elencati nell'allegato 1 del

medesimo, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento, ivi compreso il progetto “Italiae” – CUP J51H17000030007, a valere sull’Asse dedicato alle risorse in salvaguardia previste dall’articolo 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

VISTO il decreto rep. 47745423 del 3 agosto 2023 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica, con cui è stata disposta l’ammissione a finanziamento sul Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 dei progetti di competenza, elencati nell’allegato 1 del medesimo, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento, ivi compreso il progetto “Italiae” – CUP J51H17000030007, a valere sull’Asse dedicato alle risorse in salvaguardia previste dall’articolo 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

VISTO l’Atto aggiuntivo della Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 e il DARA, in qualità di Beneficiario del Progetto “ITALIAE” – CUP J51H17000030007, stipulato in data 17 ottobre 2023 e registrato alla Corte dei conti in data 30 novembre 2023 al n. 3090;

VISTA la nota prot. DAR del 15 dicembre 2023 con la quale il Coordinatore dell’Ufficio per le politiche urbane e delle montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha richiesto al Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, il differimento dei termini di conclusione progettuale al 31 dicembre 2026, specificando di avere già richiesto agli attuatori del progetto “Italiae” di formalizzare delle proposte progettuali che declinino in dettaglio la programmazione delle attività da svolgersi per le successive annualità;

VISTA la nota prot. DFP 80626 del 19 dicembre 2023, acquisita in pari data al prot. DAR 28113, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica, preso atto del parere favorevole del Comitato di attuazione di “ITALIAE” reso il 19 dicembre 2023 e acquisito al prot. DFP 80394, ha approvato la richiesta della proroga non onerosa delle attività progettuali al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (d’ora in avanti anche “Codice”) e, in particolare, l’articolo 37, il quale disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi;

VISTO in particolare, il comma 3 del citato articolo 37 del D.lgs. 36/2023 secondo cui “il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b)”, (ovvero pari o superiori ad euro 140.000);

VISTO l’allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 in cui sono definiti gli schemi tipo, gli ordini di priorità e gli interventi della programmazione triennale, fino alla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d’intesa con la Conferenza unificata;

VISTI in particolare gli articoli 6 e 7 del citato allegato, i quali dettano disposizioni in ordine ai contenuti del programma, all'ordine di priorità degli acquisti di forniture e servizi e alle modalità di redazione dello stesso;

RITENUTO essenziale programmare le acquisizioni di beni e servizi da avviare e svolgere nel triennio 2024-2026, fermo restando l'obbligo, in linea con la normativa vigente, di verificare la fattibilità delle iniziative ed eventualmente adeguarle agli obiettivi previsti dalla Direttiva generale del Ministro per l'anno 2024, adottata con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 7 giugno 2024, dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

PRESO ATTO che, ove necessario, il programma triennale potrà essere adeguato con successivo provvedimento per sopravvenute esigenze motivate anche legate allo sviluppo e alla definizione degli interventi finanziati a valere sul Programma Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

RITENUTO pertanto di dover adottare, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023, il programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi;

DECRETA

1. È approvato, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 l'allegato programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Il suddetto programma triennale 2024-2026, ove necessario, potrà essere adeguato con successivo provvedimento per sopravvenute esigenze motivate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato secondo le forme di legge.

Roma, 28 ottobre 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da

D'AVENA PAOLA

C = IT

O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	- €	- €	- €	- €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	- €	- €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	- €	- €
stanziamenti di bilancio	- €	- €	- €	- €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	- €	- €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 D.lgs. 36/2023	- €	- €	- €	- €
Altro	1.304.000,00 €	- €	- €	1.304.000,00

Il referente del programma



Firma digitale di
Giovanni Vetritto
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
80188230587202400001	80188230587	2024	2024	J51H17000030007	no		no	Lazio	forniture / servizi	72224000-1	Affidamento ex art. 7 D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione delle Linee di intervento "Laboratorio permanente Comuni" e " Filiera di diffusione - Community di innovazione" del Progetto "ITALIAE", nell'ambito del POC al PON Governance Capacità Istituzionale 2014-2020	1	Vetritto Giovanni	12	si	988.000,00 €	0,00 €	0,00 €	988.000,00 €	0,00 €		0000247826	Presidenza Consiglio Ministri	Tabella B.2
80188230587202400002	80188230587	2024	2024	J51H17000030007	no		no	Lazio	forniture / servizi	79411000-8	Adesione all'Accordo quadro Consip, lotto 1- Strategia della trasformazione digitale, servizio L1.53 per la realizzazione della Linea di intervento "Atelier dello sviluppo - Nuove formule organizzative" del Progetto "ITALIAE", nell'ambito del POC al PON Governance Capacità Istituzionale 2014-2020	1	Vetritto Giovanni	14	no	316.000,00 €	0,00 €	0,00 €	316.000,00 €	0,00 €		0000247826	Presidenza Consiglio Ministri	Tabella B.2
																1.304.000,00	0,00	0,00	1.304.000,00	0,00				

- Note**
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente

- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.58 del D.Lgs.36/2023
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
Cons. Giovanni Vetritto

Responsabile del procedimento	GIOVANNI VETRITTO		CUI	80188230585202400001
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	importo	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	importo	
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	importo	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	importo	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	importo	
Altra tipologia	988.000,00 €	0,00 €	importo	

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)				
Responsabile del procedimento	GIOVANNI VETRITTO		CUI	80188230585202400002
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	importo	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	importo	
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	importo	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	importo	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	importo	
Altra tipologia	316.000,00 €	0,00 €	importo	

Il referente del programma

Cons. Giovanni Vetritto



Firmato digitalmente da
VETRITTO GIOVANNI
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI